

Domenica 22 agosto XXI DOMENICA DEL T.O. FESTA DI SAN BARTOLOMEO	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Caoria: <i>d. Giuliana Sperandio e Giovanni</i> Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Ronco: <i>per i familiari defunti di Ada e Dino Bellot</i> <i>d. Aldo Fontana, Giovanni e Giuseppina – d. Marisa Longo (ann)</i> <i>d. Gisella Corona (ann) – d. Agnese Rattin e Matteo</i> <i>d. Michele Menguzzo e Aldo Fontana (ann)</i> Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Prade: <i>d. Mario (Tanain) e Lino (Moro)</i> Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Zortea: <i>Secondo intenzione offerente</i> Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Canal San Bovo: <i>defunti fratelli Paolin – d. Caterina, Giovanni, Ernesta, Ernesto</i> <i>defunti Zortea e Valline – d. Egidio e Domenica Micheli</i> <i>d. Giovanni Grisotto – d. Egidio Grisotto – d. Laura Trotter</i>
	Lunedì 23 agosto Ore 18.00: Santa Messa a Ronco
	Mercoledì 25 agosto Ore 20.00: Santa Messa a Canal San Bovo: <i>d. Aniello Nunziata (ann)</i>
	Giovedì 26 agosto Ore 8.30: Santa Messa a Caoria: Ore 18.00: Santa Messa a Prade
	Venerdì 27 agosto Ore 8.00: Santa Messa a Zortea
Sabato 28 agosto	Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Gobbera: <i>defunti Favaro e Malachin</i>
Domenica 29 agosto XXII DOMENICA DEL T.O.	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Caoria: <i>d. Candido Caser – d. Ettore Caser (ann)</i> <i>d. Oliva Caser e Guido Stefanon</i> Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Ronco: <i>d. Matteo Fontana, Agnese e Margherita</i> <i>defunti Bellot e Fontana</i> Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Prade Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Zortea Ore 20.00: Santa Messa della Comunità a Canal San Bovo: <i>d. Rodolfo, Paolo, Ferruccio, Annunziata, Clelia e Anna Grisotto</i> <i>d. Felice, Nicoletta e Fulvio Sperandio</i> <i>d. Domenica Rattin e Riccardo – d. Ivano Loss e Bianca</i> <i>d. Fabiola Menguzzo e Giovanna Zurlo</i>



Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)

ufficio parrocchiale: 0439719788
don Nicola (parroco): 3486714592

email: canalsanbovo@parrocchietn.it
web: www.decanatodiprimiero.it

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

22 agosto 2021

FESTA PATRONALE DI SAN BARTOLOMEO

"Volete andarvene anche voi?"

A cura di don Carlo Tisot.

"Questa parola é dura"; é il momento necessario di pensare e riflettere, invece, mormorano. Sembrerebbe strano per ebrei che conoscono la storia del popolo dove Dio ha continuato a compiere segni, che non capiscano, ma loro pensano soltanto alla loro mangiata gratis. E' il momento della verità, e la verità "mi fa male, lo so" cantava Caterina Caselli. Ha appena affermato che lui vuole darci quello di cui abbiamo bisogno, ma loro si fermano alla materialità; non pensano che "non di solo pane vive l'uomo". E se ne vanno. Noi avremmo subito cercato di fermarli, ma lui tira dritto, perché sa bene che è l'unica strada che porta alla verità e alla vita e venire a patti con loro sarebbe stato tradire la sua missione. E' a questo punto che ai dodici dice: "Volete andarvene anche voi?". Ci pensa Pietro a farsi portavoce dei dodici e a correggere il tiro: "Signore da chi andremo? Tu solo hai parola di vita eterna".

Ecco la verità: non l'abbandonano perché sono convinti di quello che dice. E sottolinea questo con quel "tu solo". Come dire: abbiamo cercato, ci siamo dati da fare, ci siamo guardati attorno e non abbiamo trovato motivi per abbandonarti. Loro si fidano di lui. Loro hanno fede. Hanno capito che, da soli, non avrebbero costruito nulla. Questa domanda di Gesù ci fa vedere anche fino a che punto ci lascia la nostra libertà. Un atteggiamento che Dio tiene con tutti gli uomini: il suo regno non é una dittatura, ma il regno dell'amore e l'amore é sempre libertà. La proposta di Cristo é chiara: ci propone di dividere con lui la vita. A questa proposta ci chiede di metterci in gioco totalmente. E' vero che é un linguaggio duro, ma non per spaventare ma per farci convertire, per farci capire che é necessaria una svolta

radicale, se vogliamo essere salvati e approdare alla vita eterna, meglio, alla vita dell'Eterno. Noi abbiamo la fortuna di avere chiaro questo discorso con quello che Gesù ha fatto durante l'Ultima Cena. Sappiamo che il suo Corpo è il Pane e il suo Sangue e il Vino e il mangiare e il bere diventa più facile. Ma anche a noi rivolge la domanda: "Volete andarvene anche voi?" che per noi significa: avete capito l'essenzialità dell'Eucaristia? E non possiamo rispondere con una semplice affermazione, sì o no, ma dobbiamo mostrarlo con il mangiare e il bere. Se non lo facciamo, tutte le promesse di Cristo rimangono belle parole, belle prospettive, ma solo sulla carta e non nella realtà quotidiana. Non buttiamo via questo dono straordinario!

Nota dei Vescovi italiani – 18 agosto 2021

A cura del Diacono Alessandro

Attenzione, preoccupazione, vicinanza e solidarietà. Sono i sentimenti con cui la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, riunitasi martedì 17 agosto in sessione straordinaria online, guarda all'Italia e al contesto internazionale. La riflessione si è concentrata in modo particolare sulla situazione relativa al dibattito sul fine vita, alla crisi umanitaria in Afghanistan, al sisma che ha colpito Haiti.

Grave inquietudine è stata espressa invece per la raccolta di firme per il referendum che mira a depenalizzare l'omicidio del consenziente, aprendo di fatto all'eutanasia nel nostro Paese. Chiunque si trovi in condizioni di estrema sofferenza va aiutato a gestire il dolore, a superare l'angoscia e la disperazione, non a eliminare la propria vita. Scegliere la morte è la sconfitta dell'umano, la vittoria di una concezione antropologica individualista e nichilista in cui non trovano più spazio né la speranza né le relazioni interpersonali. Non vi è espressione di compassione nell'aiutare a morire, ma *"il Magistero della Chiesa ricorda che, quando si avvicina il termine dell'esistenza terrena, la dignità della persona umana si precisa come diritto a morire nella maggiore serenità possibile e con la dignità umana e cristiana che le è dovuta"* (Samaritanus bonus, V, 2).

Guardando agli avvenimenti internazionali di questi giorni, la Presidenza della CEI condivide l'angoscia per la gravissima **crisi umanitaria dell'Afghanistan**. Le notizie che giungono sono davvero allarmanti. E come sempre avviene in queste situazioni, a pagare il prezzo più alto sono i più

deboli: gli anziani, le donne e i bambini. Da qui l'appello all'Italia e alle Istituzioni europee a fare il possibile per promuovere corridoi sanitari e umanitari. *"Vi chiedo di pregare con me il Dio della pace affinché cessi il frastuono delle armi e le soluzioni possano essere trovate al tavolo del dialogo. Solo così la martoriata popolazione di quel Paese – uomini, donne, anziani e bambini – potrà ritornare alle proprie case, vivere in pace e sicurezza nel pieno rispetto reciproco"*, ha affermato Papa Francesco, domenica 15 agosto, dopo la preghiera dell'Angelus.

La Presidenza della CEI invita a pregare domenica prossima (22 agosto), in tutte le parrocchie, per la pace in Afghanistan e per le vittime del terremoto di Haiti. Qui il sisma di sabato scorso ha provocato numerosi morti, feriti e ingenti danni materiali. Caritas Italiana si trova nel Paese dal 2010, dopo che un altro grave sisma di magnitudo 7.0 colpì la capitale Port-au-Prince, causando più di 200.000 vittime. Da allora è costantemente presente con i propri operatori, sostenendo la Caritas nazionale e le Caritas diocesane e parrocchiali con interventi di emergenza e ricostruzione, ma soprattutto garantendo un accompagnamento volto allo sviluppo di capacità locali.

La Presidenza della CEI ha deciso di stanziare un milione di euro dai fondi otto per mille che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, per far fronte all'emergenza haitiana. La somma servirà a finanziare, attraverso Caritas Italiana, interventi efficaci per rispondere alle numerose nuove necessità.

<p>DON NICOLA QUESTA SETTIMANA E' IN CAMPEGGIO A FANO CON I RAGAZZI DELLE MEDIE. PER URGENZE CHIAMARE I SALESIANI AL 0439 762019</p>
--